



Parrocchie Paganella

9 agosto 2026

*XIX Domenica
del Tempo Ordinario*

Dal Vangelo di Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 10 agosto	8.00	Lodi a Molveno
	18.00	Fai
Martedì 11 agosto	18.00	Spormaggiore
Mercoledì 12 agosto	8.00	Lodi a Spormaggiore
		Lodi a Molveno
	18.00	Andalo
Giovedì 13 agosto	18.00	Molveno
Venerdì 14 agosto	8.00	Lodi a Molveno
		Spormaggiore - Liturgia della Parola
	17.00	Andalo
	18.30	Molveno
Sabato 15 agosto <i>Assunzione della Beata Vergine Maria</i>	9.00	Cavedago
		Molveno
	10.30	Fai
		Spormaggiore
	15.30	Andalo + processione
Domenica 16 agosto <i>XX Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00	Cavedago
		Molveno
	10.30	Andalo
		Fai (chiesetta di San Rocco)
	18.30	Andalo

«Coraggio, sono io, non abbiate paura!»

La liturgia di oggi ci conduce al cuore della nostra fede: dov'è Dio quando la vita è nel turbine della tempesta? Dove cercarlo? **La prima lettura** insegna a discernere i segni della sua presenza non in manifestazioni di potere — vento impetuoso, terremoto, fuoco — ma nel «sussurro di una brezza leggera». **La seconda lettura** dà voce all'angoscia di Paolo per il suo popolo: anche l'amore più fedele conosce il buio del dubbio. **Il vangelo**, infine, ci chiede di cogliere la presenza di Cristo anche nella sua apparente assenza. Non è data la ragione dell'azione iniziale di Gesù, che «costringe» i discepoli a prendere la barca e ad allontanarsi verso l'altra riva del lago. Il narratore vuole spronare il lettore a prendere le distanze da un portento così eclatante come quello della moltiplicazione dei pani? Oppure vuole spingerlo verso una presa di coscienza più matura dell'identità di Gesù? In ogni caso, il contrasto tra il miracolo appena descritto e la scelta di Gesù di ritirarsi in solitudine per pregare è evidente; a parte il racconto del Getsemani, si tratta dell'unica volta che Matteo presenta Gesù da solo in preghiera. È un contrasto voluto: dallo splendore del prodigio in mezzo alle folle al silenzio della notte, dove i discepoli si ritrovano soli, in balia del vento contrario e delle onde. Quella barca sballottata nella notte è l'immagine della comunità dei credenti quando la traversata si fa dura, quando Dio sembra lontano, ritirato sul suo monte, e noi restiamo a remare contro corrente. La Scrittura conosce bene questo linguaggio: il mare, la tempesta, le acque minacciose sono da sempre il luogo in cui l'uomo sperimenta il proprio limite e invoca la salvezza. Ma proprio su quelle acque, ora, cammina Gesù. La sua parola è densissima: «Io sono, non abbiate paura». È l'unica volta, nei vangeli sinottici, che risuona quell'«Io sono» che nell'Antico Testamento è il nome stesso di Dio. E l'invito a non temere è lo stesso che risuonerà la mattina di Pasqua. Non è un caso: questo racconto va letto alla luce della risurrezione. Colui che cammina sulle acque è il Vivente che raggiunge i suoi nella notte e li strappa alla paura. Poi c'è Pietro, e con lui ciascuno di noi. Il suo slancio e il suo affondare raccontano l'esperienza di ogni discepolo: la fede che osa e poi vacilla, lo sguardo che si stacca dal Signore per fissarsi sul vento. Il suo grido, «Signore, salvami!», è l'invocazione nuda della comunità che si sente venir meno e dubita che il Signore sia presente nella storia. È un grido in cui ognuno può riconoscere le proprie paure. E la risposta è immediata: Gesù «stese la mano e lo afferrò». Non lo rimprovera prima di salvarlo; prima lo salva, poi lo interroga sulla sua poca fede. È importante notare da che cosa Gesù salva. Egli non salverà se stesso quando lo sfideranno sotto la croce, «salva te stesso, se sei Figlio di Dio», ma salva l'uomo in pericolo, il discepolo che grida. Ciò che rifiuta per sé lo dona a chi affonda: la sua non è volontà di potenza, è cammino di salvezza. Per questo, quando la barca approda e il vento cade, tutti si prostrano e lo riconoscono come Figlio di Dio. È già la confessione pasquale della Chiesa.

VITA DELLE COMUNITÀ

In occasione della festività dell'Assunzione di Maria gli orari delle Sante Messe hanno subito alcune variazioni. Vi invitiamo a prendere visione della tabella con gli orari.

PELLEGRINAGGIO CAMPIGLIO – SPORMAGGIORE

Venerdì 14 agosto torna la tradizionale camminata attraverso il Brenta.

Per informazioni contattare Graziella (cell. 3471227540).

Da **domenica 16** a **domenica 23 agosto** alcuni ragazzi delle superiori parteciperanno a una settimana di esperienza presso la Comunità di Taizé, in Francia.

FAI

Venerdì 14 agosto alle **ore 21.00** fiaccolata dell'Assunta. Ritrovo alle **ore 20.45** davanti all'oratorio per la distribuzione delle fiaccole.

Sabato 16 agosto, Sagra di San Rocco nella piazza di Cortalta. Celebriamo la santa messa alle ore 10.30.

ANDALO

Sabato 15 agosto solennità dell'Assunta, Santa Messa alle **ore 15.30**. Seguirà la processione con la statua della Madonna.

SPORMAGGIORE

Sabato 15 agosto, in occasione della festività dell'Assunzione di Maria, la Santa Messa è anticipata alle **ore 10.30**.